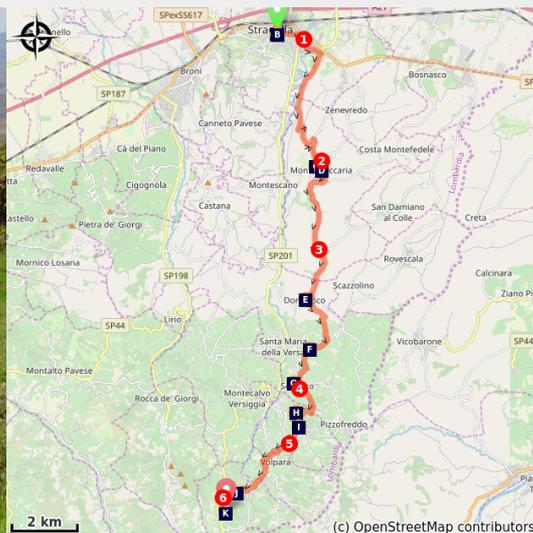


Stradella a Canevino

Italy - Lombardia



Domasco (Amis St Colomban)



Il passaggio dalla pianura alla montagna avviene su dorsali ben orientate in direzione della progressione attraverso la vite e verso i boschi ombrosi.

Terminata la pianura, il sentiero sale gradualmente in quota con un rilievo accentuato e una vegetazione che si evolve in relazione alla vite lungo tutto il percorso.

Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 10 h

Lunghezza : 24.4 km

Dislivello positivo : 1015 m

Difficoltà : Difficile

Tipo : Etape

Temi : 610

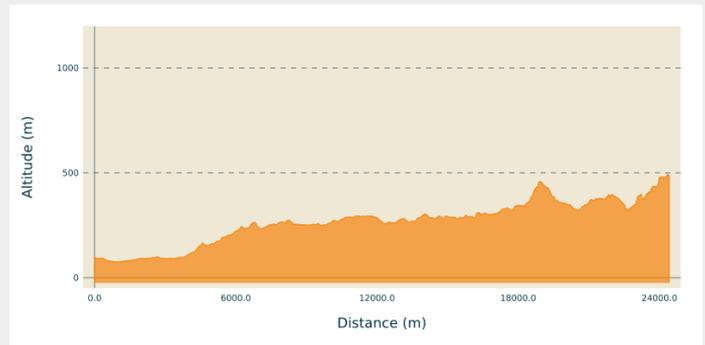
Itinerario

Partenza : Chiesa dei Santi Nabore e Felice, piazza Vittorio Veneto 30, 27049 Stradella

Arrivo : Chiesa di Nostra Signora Assunta, 27040 Canevino

Comuni : 1. Lombardia

Profilo altimetro



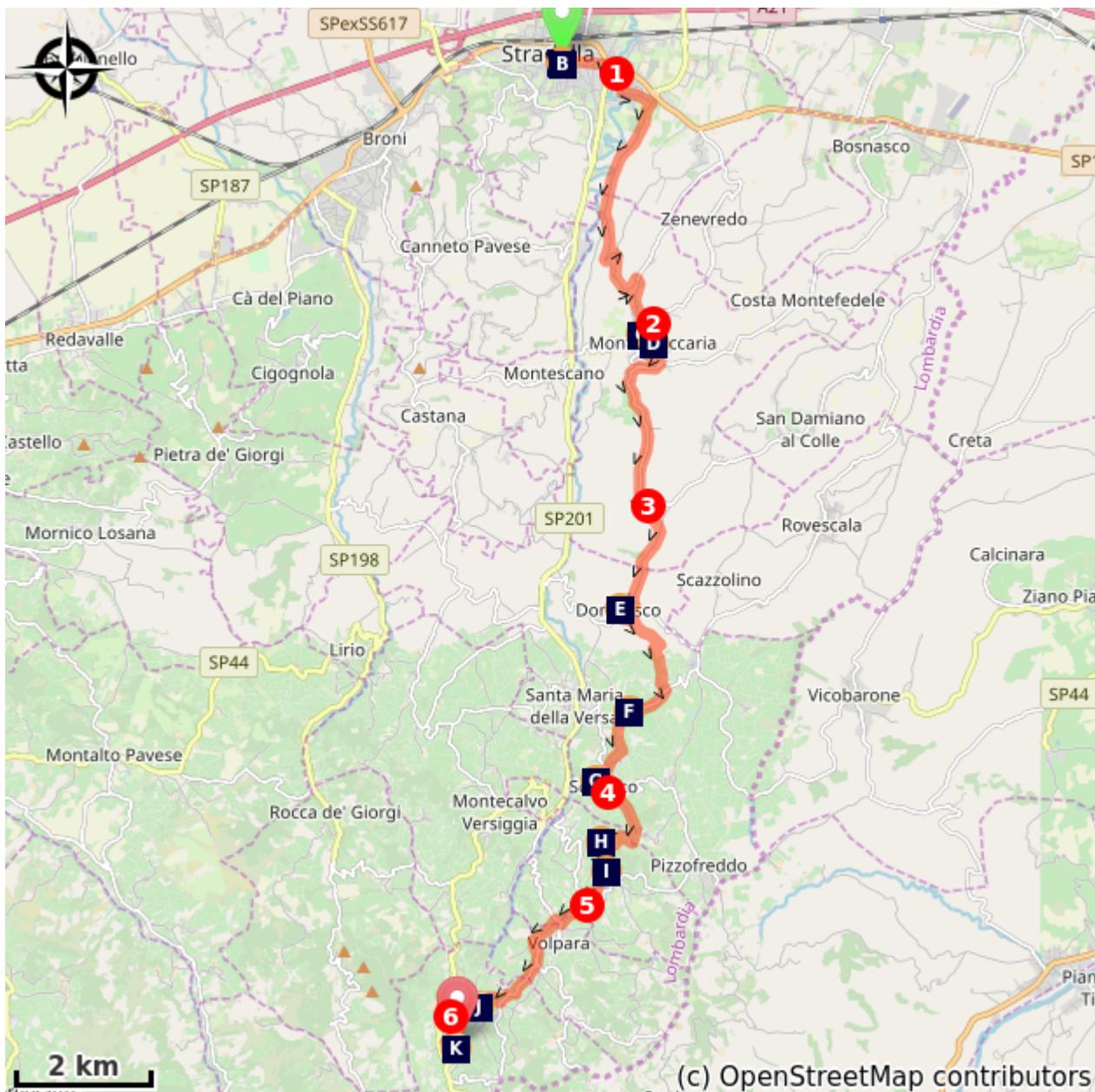
Altitudine minima 75 m Altitudine massima 493 m

Da Piazza Vittorio Veneto, seguire il lato est di Corso XXVI Aprile e poi via Cesare Battisti fino alla rotonda:

1. Girare a destra (via Giuseppe di Vittorio) poi prendere la prima strada a sinistra (viale Cervi seguito da Via Brodolini) fino al suo termine all'uscita della città. Svoltare a destra sulla strada che risale la valle del Torrente Versa tra i vigneti. All'incrocio con la SP134, svoltare a sinistra su questa strada verso le colline, attraversare la frazione di Casa Bianca e poi risalire fino alla sommità del crinale che domina la valle del Torrente Versa.
2. Alla rotonda all'ingresso di Montu Beccaria, girare a destra per attraversare il paese. Al centro, scendere con la SP134 (via Roma) che attraversa la SP43. All'incrocio si segue a sinistra la SP43 che sale, al successivo incrocio a destra (direzione Poggiolo) e si attraversa la frazione di Castagnola. Questa stradina segue la linea di cresta in salita nei vigneti.
3. In un'imbarcata a sinistra della SP43, proseguire in asse per trovare una strada (Friazone Guastona) più in basso a Casa Bersagliere. Proseguire fino all'incrocio con la SP172 (cimitero), girare a destra e scendere verso il paese di Donelasco. All'incrocio con la strada che sale alla chiesa, lasciare la SP172 e scendere il sentiero a sinistra tra i vigneti che porta ai piedi della frazione di Valdamonte. Salire fino al centro, superare una cappella e girare a destra sulla SP189. In una stretta curva a destra della strada, svoltare a sinistra nella strada sterrata che unisce la SP42 e la frazione di Soriasco.
4. Al centro, dopo il castello, prendere la stradina a destra. Questa strada sale regolarmente nei vigneti. Al primo tornante, si prosegue a destra sulla strada sterrata che svolta e si inerpica nei vigneti. Dopo un passaggio nel bosco, girare a sinistra per salire al paese di Golferenzo (via dei Rivoni), proseguire lungo via Roma in paese e girare a destra per raggiungere la SP153. Dopo la prima curva, girare a destra per raggiungere la strada sottostante. All'ultimo incrocio segnato dall'incrocio con la SP41, girare a sinistra su questa strada fino al successivo incrocio a destra con la SP40.

5. Girare a destra e poi ancora a sinistra sul sentiero tra i vigneti. Attraversare un torrente su un ponte, all'incrocio successivo girare a sinistra e immettersi sulla SP40 che sale a destra verso la frazione Colombara. All'ingresso prima della curva della strada, svoltare a destra per il sentiero che attraversa i vigneti fino al torrente. Dopo il ponte, girare a sinistra verso la SP201 e la frazione di Caseo.
6. Al monumento ai caduti, girare a sinistra in via Giuseppe Zanini, che sale a Canevino.

Sulla tua strada...



-  Torre civica (A)
-  Chiesa di San Michele Archangelo (B)
-  Castellazzo di Montù Beccaria (C)
-  Vista panoramica verso Donelasco (D)
-  Vista panoramica verso Donelasco (E)
-  Chiesa Santa Maria del Carmine e torre (F)
-  Punto di vista su Soriasco (G)
-  Chiesa di San Nicola di Bari (H)
-  Punto di vista su Canevino (I)

Tutte le informazioni utili

Sulla tua strada...



Torre civica (A)

La torre civica, unico resto del castello del tardo medioevo 1390, subì molti danni durante l'epoca napoleonica e fu distrutta nel 1845.



Chiesa di San Michele Archangelo (B)

La chiesa di Montacuto, attualmente Montù Beccaria, fu eretta in parrocchia sotto il titolo di San Michele arcangelo nell'agosto del 1303 da Bonifacio VIII, per volontà del conte Manfredi Beccaria.

Credito fotografico : Amis St Colomban



Castellazo di Montù Beccaria (C)

Il colle di Montù Beccaria detto Castellazo è certamente fortificato. Un collegio costruito nel XVII secolo dai Barnabiti sostituì questo castello con parte della cinta muraria, oggi quasi impossibile da identificare; ai piedi delle mura rimangono solo poche tracce dell'antica struttura difensiva (parti di torri, forse un torrione, fossati).

Credito fotografico : Amis St Colomban



Vista panoramica verso Donelasco (D)

Un villaggio di montagna in un paesaggio di vigneti.

Credito fotografico : simon.derache



Vista panoramica verso Donelasco (E)

Un villaggio di montagna in un paesaggio di vigneti.

Credito fotografico : Amis St Colomban



Chiesa Santa Maria del Carmine e torre (F)

Soriasco, probabilmente di origine romana, era essenzialmente un villaggio fortificato nell'XI secolo. Il castello fu distrutto nel 1215/1216 dai Piacentini e non fu mai più ricostruito. Una di queste torri, costruita nel XII secolo e restaurata nel 1412, è oggi la più grande presenza fortificata della zona.



Punto di vista su Soriasco (G)

Vista di Soriasco dai vigneti a sud.

Credito fotografico : Amis St Colomban



Chiesa di San Nicola di Bari (H)

La chiesa barocca risale agli inizi del XVII secolo. Il paese è situato su un promontorio ben visibile.



Punto di vista su Canevino (I)

Sulle terre di San Colombano da Golferenzo con vista su Canevino.

Credito fotografico : Amis St Colomban